

Affisso all'Albo Pretorio
dal 01/06/00 al 01/07/00



Fara Gera d'Adda, li 01/06/00
IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

Prot.n. 6885

Oggetto: **TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DEL PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE.**

IL SINDACO

CONSIDERATO che il territorio extraurbano del comune di Fara Gera d'Adda si trova in parte entro il perimetro del Parco Adda Nord ed è quindi sottoposto alla tutela ambientale specifica;

RILEVATA, quindi, la necessità di adottare un provvedimento che protegga e salvaguardi le aree verdi piantumate esistenti in zona agricola con particolare attenzione per le rive dei corsi d'acqua, le ripe ed i boschi che si trovano all'esterno del perimetro del Parco Adda Nord;

VISTA l'ordinanza sindacale per la tutela del patrimonio arboreo comunale n. 452 del 10/04/2000;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 461 del 26/05/2000 per integrazioni alla precedente n. 452 del 26/05/2000;

RITENUTO di dover adottare un testo unico in materia;

PREMESSO:

- che con l'assunzione del presente atto ci si pone come obiettivo la conservazione, la difesa, la tutela e la ricostruzione della vegetazione presente sul territorio comunale, favorendo la diffusione delle specie tipiche locali, in ottemperanza alla L.R. 33/1977;
- che il territorio di Fara Gera d'Adda è caratterizzato da piccoli appezzamenti separati da ripe sassose ricoperte da vegetazione spontanea anche di alto fusto ed è percorso da rogge e fossi spesso fiancheggiati da strade campestri che dipartendo dalla periferia del paese si inoltrano nella campagna verso le cascine sparse e verso la frazione Badalasco.
- che tali percorsi sono facilmente fruibili e ci consentono di godere del verde e della tranquillità di una campagna ancora intatta e che in altri paesi limitrofi è quasi del tutto scomparsa.
- che questa morfologia deriva dal tipo di coltivazione attuata sul territorio, dalla frammentarietà degli appezzamenti ma soprattutto all'attenzione che i nostri contadini hanno sempre rivolto alla campagna.
- che il presente atto tiene conto di questa realtà e vuole essere uno strumento di riferimento che consenta e favorisca le normali operazioni di manutenzione e cura del verde ma impedisca che venga snaturato il nostro territorio con interventi inappropriati.

VISTA la L.R. 27/07/77 n. 33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" e successive modifiche ed integrazioni e considerato quanto disposto dalla Circolare Assessore Regionale della Lombardia all'Ambiente ed Ecologia n. 256/1985 "note esplicative sulle sanzioni amministrative (titolo III)";

VISTA la L.R. 30/11/83 n. 86 "piano generale delle aree regionali protette";

VISTO quanto disposto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale all'art. 40 ed alle relative tavole grafiche;

VISTA la L. 142/90;

VISTA la L.R. 80/89;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1/93;

ORDINA

- 1) il presente atto trova applicazione entro i confini comunali ma all'esterno del perimetro del Parco Adda Nord.
- 2) nelle due aree boschive esistenti e denominate BOSCO DEI DOSSI e BOSCO DEL BECAL sono consentiti solo interventi periodici di manutenzione e conservazione del patrimonio arboreo.
Tali interventi dovranno essere oggetto di denuncia di taglio da inoltrare al Servizio Provinciale di Bergamo ed all'Amministrazione Comunale di Fara Gera d'Adda.
Il periodo di taglio, indicato dal Regolamento Regionale 23/02/1993 n. 1 - art. 10 - è compreso tra il 15 Ottobre ed il 31 Marzo.
In tali aree boschive è fatto divieto assoluto estirpare, sradicare ceppaie di ogni specie, tagliare alberi di alto fusto, modificare l'aspetto morfologico ed orografico del luogo ed appiccare fuochi.
- 3) Su tutto il territorio comunale interessato da rogge, canali, fossi, fontanili, corsi d'acqua demaniali, comunali e consortili e loro derivazioni, scarpate, rive dei predetti canali, rogge, fossi anche se asciutti, è consentita la manutenzione periodica allo scopo di valorizzare e rafforzare le presenze arboree ed arbustive con operazioni di taglio preventivamente autorizzate come da modello di richiesta di cui all'allegato A del presente atto.
- 4) I richiedenti dovranno comunque osservare scrupolosamente le prescrizioni riportate nei provvedimenti autorizzativi.
- 5) All'interno di tale ambito e durante le suddette operazioni di manutenzione è fatto divieto assoluto eliminare o danneggiare piante, vegetazione erbacea o arbustiva anche con l'impiego di erbicidi o del fuoco, eliminare o danneggiare piante singole con circonferenza minima di 60 cm misurata all'altezza di m 1,3 partendo da terra.
- 6) Durante i lavori di aratura o manutenzione dei terreni agricoli è fatto obbligo di tenersi ad una distanza non inferiore a metri uno dalle piante o dai filari lungo i predetti canali e fossi.
- 7) Eventuali nuove piantumazioni o rimpiazzi dovranno essere eseguiti con le essenze arboree riportate nell'allegato B del presente atto.
- 8) La denuncia di taglio, di cui al punto n. 2, dovrà essere inoltrata al Servizio della Provincia di Bergamo ed in copia all'Ufficio Protocollo del Comune di Fara Gera d'Adda, utilizzando gli appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La richiesta di cui al punto n. 3 dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Fara Gera d'Adda in carta semplice, indirizzata al Sindaco utilizzando il modello di cui all'allegato A al presente atto.

Le richieste su indicate dovranno pervenire nel periodo compreso tra il 15 Settembre ed il 31 Dicembre di ogni anno

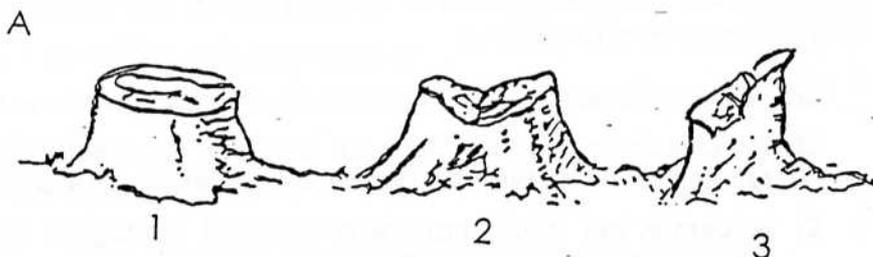
9) Entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza (farà fede la data di protocollo), verrà effettuato sopralluogo dagli organi competenti ed in conseguenza verrà rilasciata autorizzazione scritta da ritirarsi a cura del richiedente presso l'ufficio comunale preposto.

10) Ogni autorizzazione avrà validità dalla data di emissione per un periodo massimo ricompreso fra il 15 Ottobre e 31 Marzo della stagione silvana in corso. Oltre tale periodo tutte le autorizzazioni si intendono decadute. Ad ogni inizio di stagione silvana sarà cura degli interessati presentare apposita istanza per le opere da eseguirsi.

11) I tagli dovranno essere effettuati, nei periodi sopra indicati e secondo le prescrizioni previsti dall'autorizzazione ed in modo che la corteccia non resti slabbrata. La superficie del taglio dovrà essere liscia, inclinata o convessa, mai a bocca di lupo, e risultare il più possibile prossima al colletto, come illustrato nelle sotto riportate figure:.

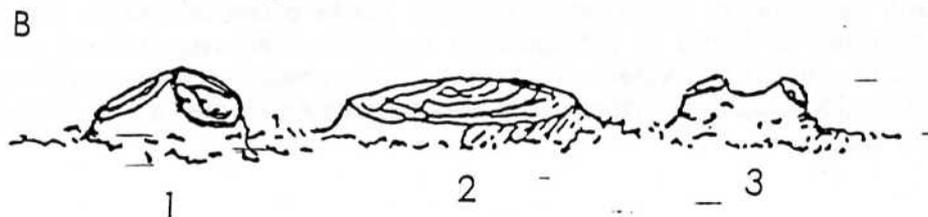
A. modalità scorrette di effettuazione del taglio

1. taglio orizzontale e troppo alto;
2. taglio ad incavo;
3. taglio a superficie irregolare eseguita con strumenti non adeguati e poco taglienti;



B. modalità corrette di effettuazione del taglio

1. taglio basso e netto a due spioventi;
2. taglio arrotondato di una grossa ceppaia;
3. taglio basso ed inclinato di due polloni;



AVVERTE

Le violazioni alle prescrizioni del presente atto, quando non costituiscano reato o violazioni amministrative sanzionate da leggi o regolamenti generali, saranno accertate e punite a norma degli art. 106, 107 e seguenti del T.U. della legge comunale e provinciale 03/03/1934 n. 389, come recepito dall'art. 64 Legge 08/06/90 n. 142 con le seguenti sanzioni:

Tipologia	Sanzioni
Estirpo e sradicamento di pianta o di ceppaia	Da £. 50.000. a £. 250.000. cadauna ed obbligo di ripristino dello stato precedente
Per ogni pianta abusivamente tagliata	Pianta da seme da £. 40.000. a £. 200.000. Pianta da pollone da £. 30.000. a £. 150.000.
Taglio piante a regola d'arte senza autorizzazione	£. 100.000.
Mancata osservanza prescrizioni imposte	£. 100.000.
Utilizzazione abusiva di ceppaia	Taglio totale polloni £. 30.000. Diradamento selettivo polloni £. 15.000.
Danneggiamento pianta	Da £. 20.000. a £. 100.000.
Lavori di aratura a distanza inferiore a m 1,00 da piante e filari o da canali e fossi	£. 200.000.
Modifica stato dei luoghi mediante estirpo o sradicamento di piante o di ceppaie e trasformazione culturale	Da £. 100.000. a £. 500.000. al mq ed obbligo di ripristino dello stato precedente con la messa a dimora di piante autoctone, o comunque riportate dell'allegato B, di altezza non inferiore a m 2

Per il relativo procedimento sanzionatorio troveranno applicazione le norme di cui alla L. n. 689 del 24/11/81.

E' riservata, di volta in volta, la facoltà di valutazione circostanziata per il danno arrecato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di concedere autorizzazioni in deroga all'art. 2 del presente atto qualora:

- l'albero in questione sia ammalato e la sua conservazione non sia possibile;
- il richiedente accompagni la richiesta di esecuzione di un progetto di ristrutturazione ambientale alla cui approvazione è subordinato;
- le piante, per cause naturali o interventi inadeguati in passato, risultino aver compromesso irrimediabilmente il loro normale sviluppo vegetativo;

La richiesta di deroga dovrà essere presentata per iscritto al Sindaco che rilascerà la relativa autorizzazione dopo l'accertamento dell'esistenza dei presupposti.

Non sono soggetti ad autorizzazioni gli interventi su piante dimoranti all'interno di aziende agricole vivaistiche nonché su piante da frutta ad eccezione di noci e anche dei gelsi.

DISPONE

Il Sindaco, nell'ambito delle proprie competenze, se richiesto da situazioni eccezionali e/o da urgenti necessità di tutela della pubblica salute o dell'ambiente, può ordinare l'impiego temporaneo di forme di salvaguardia e difesa della vegetazione presente sul territorio, anche in deroga alla vigente normativa. Delle predette ordinanze è data comunicazione entro 3 giorni dall'emanazione del Ministro dell'Ambiente, ed al Presidente della Giunta Regionale.

Le attività oggetto del presente atto sono sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumore ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degradamento dell'ambiente e del paesaggio.

Il presente atto è trasmesso, per la sua corretta esecuzione e per la vigilanza sul rispetto della stessa, a :

- l'Ufficio di Polizia Municipale di Fara Gera d'Adda – Tel. 0363/391024 - 25;
- l'Ufficio Tecnico Comunale di Fara Gera d'Adda - Tel. 0363/391036;
- il Corpo Forestale dello Stato di Curno – via G.Galilei n. 2 – Tel. 035/461110;
- le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Bergamo con sede in Bergamo via G.Sora n. 4 – Tel. 035/387451 - 387111;
- i cittadini ovvero i proprietari e/o affittuari di terreni agricoli ricompresi nell'ambito di applicazione del presente atto che collaborano alla protezione ed alla salvaguardia dell'ambiente,

MANDA

al competente Ufficio comunale per :

- l'affissione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi;
- la pubblicazione e diffusione nei luoghi pubblici di estratto del presente atto di cui all'allegato C.

DISPONE

l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, li 01/06/00



Il Sindaco
Colombo Dott. Lucio -



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

C.d.R. TECNICO

c.a.p. 24045 - P.za Roma n. 1 - P. IVA 00294190160 - Tel. 0363/391036 - Fax 0363/398774 - E-Mail: tecnico.fara@spm.it

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL TAGLIO DI ALBERI

___/___ sottoscritt___
 nato a _____ il _____ e
 residente a _____ in via _____
 n. _____ tel. _____
 nella sua qualità di _____
 dell'area oggetto di intervento,

CHIEDE

L'autorizzazione al taglio di:

- n. _____ ceppaie
 n. _____ filari
 n. _____ Piante isolate
 n. _____ Piante d'alto fusto

dimensioni _____

località del taglio _____

foglio _____ mappali _____

eventuale proprietario (se diversi dal richiedente) _____

residente a _____ in via _____

n. _____ tel. _____

per le seguenti motivazioni:

Fara Gera d'Adda, li _____

Firma

Nota: l'autorizzazione sottintende comunque la conoscenza, da parte del richiedente, delle norme che regolano la materia e riportate nel Testo Unico in materia di tutela del patrimonio arboreo comunale del 01/06/2000, in particolare si precisa che l'autorizzazione stessa decade improrogabilmente il 31 Marzo.

IL SINDACO

Vista l'istanza su riportata e presentata al protocollo di questo Ente in data _____ prot.n. _____;

Viste le motivazioni in essa contenute;

Esperito sopralluogo da personale abilitato in data _____;

AUTORIZZA

l'esecuzione dei tagli e delle opere sopra specificate.

PRESCRIZIONI:

Fara Gera d'Adda, li _____

il Sindaco
 - Colombo Dott. Lucio -

ELENCO DELLE ESSENZE AUTOCTONE

Acer campestre	Acero campestre	Decorsi vulgaris	Crespino
Acer platanoides	Acero riccio	Corpus mas	Corniolo
Alnus glutinosa	Ontano nero	Corpus Sanguinea	Sanguinello
Amelanchir ovalis	Pero corvino	Corylus avellana	Nocciolo
Betulla alba	Betulla	Cotinus coggygria	Biancospino
Celtis australis	Bagolaro	Cyritus scoparius	Ginestra dei Carbonai
Cercis siliquastrum	Albero di giuda	Eleagnus umbellata	Eleagno
Fagus sylvatica	Faggio	Evonymos europacus	Fusaggine
Fraxinum excelsior	Frassino maggiore	Frangula alnns	Fragola
Junglans nigra	Noce nero	Hippophae rhamnoides	Olivello Spinoso
Junglans regia	Noce comune	Juniperus communis	Ginepro comune
Morus alba	Gelso bianco	Ligustrum vulgare	Ligustrello
Morus nigra	Gelso nero	Mespilus germanica	Nespolo
Ostrya carpinifolia	Carpino nera	Philadelphus coronarius e v.	Fior d'angelo
Populus alba	Pioppo bianco	Prunus spinosa	Prugnolo
Populus canescens	Pioppo ballerino	Rhamnus cathartica	Spincervino
Populus nigra	Pioppo nero	Rosa canina	Rosa canina
Prunus cerasifera	Mirabolano	Salix canina	Salicone
Prunus cerasus	Ciliegio magaleppo	Salix caprea	Salice cinerino
Prunus mahaleb	Ciliegio canino	Salix daphnoides	Salice nero
Prunus padus	Pado	Salix eleagnos	Salice ripaiolo
Prunus serotina	Ciliegio taroivo	Salix fragilis	Salice fragile
Pyrus communis	Pero	Salix purpurea	Salice rosso
Pyrus pyraister	Perastro	Salix trianda	Salice da ecste
Quercus petraea	Rovere	Salix viminali	Salice d'avimini
Quercus pubescens	Raverella	Salix nigra	Sambuco nero
Quercus robar	Farnia	Symphoricarpos rivularis	Lacrime d'Italia
Salix alba	Salice Bianco	Syringa vulgaris	Lilla o Serenella
Tilia cordata	Tiglio selvatico	Sorbus domestica	Sorbo domestico
Tilia platyphyllos	Tiglio nostrano	Sorbus torminalis	Sorbo selvatico
Ulmus carpinifolia	Olmo Campestre	Viburnum lantana	Lantana
Ulmus minor	Olmo comune	Viburnus opulus	Pallon di Maggio



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

IL SINDACO

RILEVATA la necessità di adottare un provvedimento che protegga e salvaguardi le aree verdi piantumate esistenti in zona agricola con particolare attenzione per le rive dei corsi d'acqua, le ripe ed i boschi che si trovano all'esterno del perimetro del Parco Adda Nord;

ORDINA

1. il presente atto trova applicazione entro i confini comunali ma all'esterno del perimetro del Parco Adda Nord.
2. nelle due aree boschive esistenti e denominate BOSCO DEI DOSSI e BOSCO DEL BECAL sono consentiti solo interventi periodici di manutenzione e conservazione del patrimonio arboreo preventivamente denunciati alla Provincia di Bergamo ed al Comune di Fara Gera d'Adda. In tali ambiti è fatto divieto assoluto estirpare, sradicare ceppaie di ogni specie, tagliare alberi di alto fusto, modificare l'aspetto morfologico ed orografico del luogo ed appiccare fuochi.
3. Su tutto il territorio comunale interessato da rogge, canali, fossi, fontanili, corsi d'acqua demaniali, comunali e consortili e loro derivazioni, scarpate, rive dei predetti canali, rogge, fossi anche se asciutti, è consentita la manutenzione periodica allo scopo di valorizzare e rafforzare le presenze arboree ed arbustive con operazioni di taglio preventivamente autorizzate.
4. All'interno di tale ambito e durante le suddette operazioni di manutenzione è fatto divieto assoluto eliminare o danneggiare piante, vegetazione erbacea o arbustiva anche con l'impiego di erbicidi o del fuoco, eliminare o danneggiare piante singole con circonferenza minima di 60 cm misurata all'altezza di m 1,3 partendo da terra.
5. Durante i lavori di aratura o manutenzione dei terreni agricoli è fatto obbligo di tenersi ad una distanza non inferiore a metri uno dalle piante o dai filari lungo i predetti canali e fossi.
6. Eventuali nuove piantumazioni dovranno essere eseguiti con le essenze arboree indicate.
7. La domanda dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Fara Gera d'Adda, in carta semplice, indirizzata al Sindaco, utilizzando il modello disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e dovrà pervenire nel periodo compreso fra il 15 Settembre ed il 31 Dicembre di ogni anno.
8. Ogni autorizzazione avrà validità dalla data di emissione per un periodo massimo ricompreso fra il 15 Ottobre ed il 31 Marzo della stagione silvana in corso. Oltre tale periodo tutte le autorizzazioni si intendono decadute. Ad ogni inizio di stagione silvana sarà cura degli interessati presentare apposita istanza per le opere da eseguirsi. I tagli dovranno essere effettuati, nei periodi sopra indicati e secondo le prescrizioni previste dall'autorizzazione, nonché del Regolamento Regionale n. 1/93;

AVVERTE

Le violazioni alle prescrizioni del presente atto, quando non costituiscano reato o violazioni amministrative sanzionate da leggi o regolamenti generali, saranno accertate e punite a norma degli art. 106, 107 e seguenti del T.U. della legge comunale e provinciale 03/03/1934 n. 389, come recepito dall'art. 64 Legge 08/06/90 n. 142.

Dalla Residenza Municipale, li 01/06/00

Sindaco
- Colombo Dott. Lucio



SI FA PRESENTE CHE IL PRESENTE AVVISO E' ESTRATTO DAL TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DEL PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE DEL 01/06/00.

CHI INTERESSATO PUÒ RICHIEDERNE LA VISIONE OPPURE UNA COPIA PRESSO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE.